



Aggregazione dei comuni di

Arogno, Maroggia, Melano e Rovio

Rapporto alla cittadinanza

Bellinzona, agosto 2020



Repubblica e Cantone
Ticino



Il nuovo Comune in breve

Caratteristiche

- Nome:** Val Mara o Basso Ceresio
- Appartenza amministrativa:** Distretto di Lugano, Circolo del Ceresio
- Municipio:** 7 membri
- Consiglio comunale:** 30 membri (con possibilità di circondari elettorali)
- Abitanti:** circa 4'000
- Posti di lavoro:** circa 1'100
- Territorio:** circa 20 km²
- Moltiplicatore:** massimo 85%
- Sede amministrativa:** Melano
- Dipendenti comunali:** integrati nel Comune aggregato
- Sportelli:** in tutti e quattro i quartieri accessibili a tutta la cittadinanza; sportello multifunzionale a Maroggia
- Ufficio tecnico:** Arogno (edilizia pubblica), Maroggia (edilizia privata)
- Servizi finanziari:** Rovio
- Servizi sociali e attività giovanili:** Arogno e Maroggia
- Sedi scuola dell'infanzia:** Arogno, Maroggia, Melano e Rovio
- Sedi scuola elementare:** Arogno, Melano e Rovio
- Istituto scolastico unico:** sede principale a Melano
- Commissioni di quartiere:** Arogno, Maroggia, Melano e Rovio

Progetti e nuovi servizi

Il progetto di aggregazione prevede di costituire un Comune attento alle esigenze della popolazione anziana, che favorisca l'insediamento delle famiglie e possa accrescere lo spirito di comunità.

Proposte:

- potenziamento delle infrastrutture del centro sportivo intercomunale di Melano
- ampliamento dell'offerta di accoglienza per gli anziani
- valutazione dell'estensione del servizio di doposcuola non formativo
- messa a disposizione di strutture comunali a gruppi o associazioni
- sostegno logistico al servizio di accudimento della prima infanzia
- istituzione di un servizio cultura, turismo e comunicazione
- potenziamento del servizio sociale ed estensione alle attività giovanili

I punti forti dell'aggregazione tra Arogno, Maroggia, Melano e Rovio



PROGETTUALITÀ

nuove infrastrutture e servizi, più qualità di vita

Promuovere lo sviluppo locale e il benessere della propria cittadinanza per coordinare lo sviluppo territoriale e garantire infrastrutture e servizi facilmente accessibili a tutta la popolazione



VISIONE

una collettività che valorizza tutte le sue componenti

Unire realtà complementari e già collegate da molteplici collaborazioni per rafforzare l'intero comparto



QUALITÀ

servizi più vicini ai bisogni dei cittadini

Ottimizzare, adattare e ricollocare i servizi offerti alla popolazione per promuovere la vita associativa e supportare le iniziative locali



FORZA

più peso verso l'esterno

Diventare un interlocutore più forte nei confronti del Cantone e all'interno della regione per rappresentare e difendere maggiormente gli interessi del Comune



EFFICIENZA

un'amministrazione organizzata e al passo con i tempi

Unire le risorse per creare un'amministrazione comunale strutturata e funzionale per realizzare i progetti



AUTONOMIA

finanze più solide e autonome

Rafforzare la struttura finanziaria per avere le risorse e la forza di fronteggiare le sfide del futuro



PROSSIMITÀ

attenzione alle realtà locali

Ascoltare le esigenze di frazioni e quartieri per valorizzarne le peculiarità e le tradizioni





Indice

1. Premessa	8
2. Perché l'aggregazione?	10
3. I comuni oggi	12
4. Il nuovo Comune	18
5. Norme per la votazione consultiva	24
Risoluzione governativa	28

Essere informato è un diritto di ogni cittadino e fornire le informazioni un dovere di ogni amministrazione pubblica. Sulla base di questo principio l'Autorità cantonale deve informare in modo adeguato i cittadini sugli oggetti in votazione affinché possano costruire la propria opinione ed esprimere consapevolmente il proprio voto alle urne.

Ed è proprio in quest'ottica che il Consiglio di Stato, in base a quanto previsto dalla Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni¹, sottopone ai cittadini di Arogno, Maroggia, Melano e Rovio la proposta di creare un nuovo Comune frutto dell'aggregazione tra le quattro realtà comunali.

Un progetto espressione della volontà dei comuni

Nel mese di novembre del 2017 i quattro municipi di Arogno, Maroggia, Melano e Rovio hanno inoltrato al Consiglio di Stato un'istanza di aggregazione sulla quale la popolazione è chiamata ora a esprimersi. All'epoca il Comune di Bissone aveva deciso di non aderire allo studio, scelta rispettata sia dai comuni che dal Governo, considerato in particolare che la volontà locale costituisce un importante punto di partenza nella costruzione di una nuova organizzazione istituzionale.

In un secondo tempo il Municipio di Bissone ha cambiato orientamento, presentando un'istanza aggregativa con Arogno, Maroggia, Melano e Rovio, che il Consiglio di Stato, con l'accordo dei comuni, ha accolto il 22 agosto 2018.

L'apposita Commissione di studio, ampliata con l'ingresso di Bissone nel progetto, ha elaborato una bozza di proposta la quale è stata dapprima presentata ai cinque Consigli comunali e in seguito alla popolazione in occasione di cinque serate informative. Le osservazioni e le considerazioni emerse sono state integrate nel rapporto che è stato sottoposto al preavviso dei Legislativi, come previsto dalla legge, il 29 gennaio 2020. I Municipi e i Consigli comunali di Arogno, Maroggia, Melano e Rovio hanno accolto favorevolmente il progetto mentre a Bissone

sia l'organo esecutivo che quello legislativo hanno preavvisato negativamente la proposta. Alla luce di questo risultato, dando seguito alle richieste dei comuni e nel rispetto delle condizioni definite dalla legge, il Consiglio di Stato ha quindi stabilito di continuare il progetto aggregativo senza Bissone.

La Commissione di studio ha pertanto adattato la proposta confluita nel Rapporto del 5 giugno 2020 che è stata in seguito ratificata dal Consiglio di Stato il 1. luglio 2020 il quale ha pure stabilito la data di votazione al 18 ottobre 2020.

La posizione del Consiglio di Stato

Il progetto di aggregazione crea i presupposti per una gestione integrata del territorio e delle sue risorse. Il prospettato Comune di Val Mara o di Basso Ceresio unisce un comprensorio dall'identità condivisa con un progetto strutturato ed equilibrato, basato sulla progettualità e l'attenzione per tutte le componenti.

Il Consiglio di Stato sostiene con convinzione la proposta di aggregazione tra i comuni di Arogno, Maroggia, Melano e Rovio

¹art. 6 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003 (LAggr)

Perché l'aggregazione?

Il territorio Il territorio del futuro Comune è incastonato tra le rive del lago Ceresio e le vette dei Monti Generoso e Sighignola; un'area lungo la quale si snoda il torrente "Mara" dal quale prende il nome l'intera valle. La natura rigogliosa del comprensorio offre ai propri abitanti e ai turisti numerose opportunità per lo svago e il tempo libero: dalle numerose attività balneari nelle acque del Ceresio alle molte escursioni – alcune uniche nel loro genere – sulle cime e lungo i versanti dei due monti.

Le svariate strutture ricettive distribuite nella regione (come campeggi, bed and breakfast, ostelli e alberghi per citarne alcune) sono una conferma della **vocazione turistica** del comprensorio. Da un'altra prospettiva il territorio è ben strutturato e versatile: include da una parte pregiate **zone residenziali** e dall'altra può vantare pure un'area dove possono svilupparsi **attività economiche in diversi settori** quali l'agricoltura, l'artigianato, il settore commerciale e quello produttivo.

La forza della comunità e la voglia di condividere

La regione è caratterizzata da una dinamica vita sociale e i propri abitanti sono animati da una forte voglia di condivisione: quest'ultimo è senza ombra di dubbio uno degli elementi fondamentali su cui si basa il progetto aggregativo. Dalle associazioni ricreative e culturali a quelle sportive la popolazione del comprensorio da sempre si associa, organizza attività e si incontra per il puro piacere di stare insieme. E su questo fronte è indispensabile il ruolo che ricoprono i patriziati, le parrocchie e le numerose associazioni ricreative e culturali. Si tratta di tasselli fondamentali della vita comunitaria che ne garantiscono la vitalità e fungono da aggregante sociale.

La visione Come descritto dalla Commissione di studio nel proprio Rapporto del 5 giugno 2020, *"il progetto di aggregazione tra i Comuni di Arogno, Maroggia, Melano e Rovio è il naturale con-*

solidamento della condivisione sociale e della collaborazione intercomunale costruita nel corso degli anni.

Unire le forze darà l'opportunità di diventare un Comune con una conformazione territoriale accogliente, variegata e accessibile a tutti gli amanti della natura e del paesaggio. Ma soprattutto il nuovo Comune sarà il luogo dove i propri abitanti avranno la possibilità di sentirsi parte integrante di una comunità, caratterizzata soprattutto per divenire luogo di residenza ideale per le famiglie, ma anche indirizzata a dedicare attenzione e servizi alla propria cittadinanza più anziana".

Un Comune forte tra due grandi centri

Il nuovo Comune di Val Mara conterà quasi 4'000 abitanti e disporrà di una solida situazione finanziaria nonché di un'organizzazione amministrativa specializzata. Elementi che evidentemente rafforzeranno la posizione del comprensorio nei confronti dei due agglomerati urbani tra i quali si colloca: quello di Lugano a nord e quello di Mendrisio a sud. Ciò nonostante la dimensione del Comune aggregato rimane adatta a preservare un contatto di prossimità tra le Autorità e la popolazione.

I vantaggi di un'aggregazione

Le basi e le prospettive finanziarie del nuovo Comune sono solide e stabili. Ciò crea i presupposti ideali su cui investire e progettare. Infatti, il progetto aggregativo vuole valorizzare le **potenzialità del comprensorio**, accrescere e creare una serie di **servizi alla cittadinanza nell'ottica di migliorare la qualità di vita dei cittadini.**

I comuni oggi

Arogno, Maroggia, Melano e Rovio sono quattro realtà molto simili e intrinsecamente interconnesse che possono vantare da tempo una proficua collaborazione intercomunale in diversi ambiti.

Ad accomunare i quattro comuni vi è anche la **conformazione geografica**: il territorio del comprensorio si snoda lungo le rive del Ceresio risalendo verso il Generoso e il Sighignola, in un conubio lago-montagna di grande pregio.

L'**organizzazione politica**, inoltre, è pressoché la medesima: quattro municipi composti da cinque membri, e quattro consigli comunali con tra i 20 e i 25 componenti.

La **popolazione** complessiva si avvicina alle quattromila unità, consolidando la quinta posizione per dimensione demografica tra i comuni della regione del Mendrisiotto e Basso Ceresio, dopo Mendrisio, Chiasso, Stabio e Morbio Inferiore. Dal profilo della dinamica della popolazione, il comprensorio è cresciuto soprattutto nei tempi più recenti, affermandosi come privilegiata zona di residenza. Presi singolarmente, i quattro comuni presentano in parte andamenti sensibilmente diversi, ma la tendenza al rafforzamento demografico è generalizzata, salvo nel caso di Arogno che nel tempo è maggiormente stabile.

La **situazione finanziaria** dei comuni presenta in generale indicatori equilibrati e solidi nel rispettivo contesto. Arogno risulta in una situazione più fragile, anche per questo è tributario della perequazione intercomunale. Nell'insieme, l'unione dei quattro comuni permette di consolidare una struttura finanziaria favorevole, ciò che rappresenta un importante fattore di stabilità per far fronte alle sfide del futuro.

Le principali caratteristiche dei quattro comuni

COMUNE	Arogno	Maroggia	Melano	Rovio	TOTALE
ORGANI POLITICI					
Municipio	5	5	5	5	20 municipali
Consiglio comunale	21	20	25	21	87 consiglieri comunali
DEMOGRAFIA					
Popolazione nel 2018	982	686	1'439	839	3'946 abitanti
Variazione dal 2010 (TI = +6%)	+3%	+23%	+10%	+13%	+12%
TERRITORIO					
Superficie (in km ²)	8,48	1	4,57	5,60	19,65 km²
OCCUPAZIONE					
Addetti 2016 (tempi pieni e parziali)	241	272	520	100	1'133 addetti
• nel settore agricolo (TI 1,4 %)	27	1	6	8	42 (3,7%) nel primario
• nell'industria e artigianato (TI 22,4%)	27	80	135	23	265 (23,4%) nel secondario
• nei servizi (TI 76,2%)	187	191	379	69	826 (72,9%) nel terziario
FINANZE					
Risorse fiscali pro-capite 2017 (TI = 4'183 fr./ab)	2'700 fr./ab	4'215 fr./ab	3'642 fr./ab	3'522 fr./ab	3'476 fr./ab
Debito pubblico pro capite 2018 (TI = 4'745 fr./ab)	3'640 fr./ab	2'925 fr./ab	3'384 fr./ab	1'230 fr./ab	2'910 fr./ab
Moltiplicatore 2020	95%	85%	85%	80%	
Capitale proprio 2018	0,66 mio	2,05 mio	2,44 mio	3,33 mio	8,49 mio



Arogno

abitanti
982 (2018)

posti di lavoro totali
241

superficie
8.48 km²

moltiplicatore
95% (2020)

Consiglio comunale
21 membri

Municipio
5 membri



Maroggia

abitanti
686 (2018)

posti di lavoro totali
272

superficie
1.00 km²

moltiplicatore
85% (2020)

Consiglio comunale
20 membri

Municipio
5 membri





Melano

abitanti

1'439 (2018)

posti di lavoro totali

520

superficie

4.57 km²

moltiplicatore

85% (2020)

Consiglio comunale
25 membri

Municipio
5 membri



Rovio

abitanti

839 (2018)

posti di lavoro totali

100

superficie

5.60 km²

moltiplicatore

80% (2020)

Consiglio comunale
21 membri

Municipio
5 membri



Il nuovo Comune

- Il nuovo nome** I quattro comuni del comprensorio sono geograficamente legati alla Val Mara, che prende il nome dall'omonimo torrente. Tuttavia vi è pure un sentito e stretto legame con il lago Ceresio e infatti la regione viene spesso definita "Basso Ceresio". In quest'ottica la Commissione di studio pur propendendo per la denominazione "Val Mara" ha chiesto che la popolazione possa esprimere la propria preferenza anche sul nome del nuovo Comune. Dando seguito a questa richiesta il Consiglio di Stato ha deciso che verrà posta in consultazione anche la denominazione del futuro comune. Di conseguenza i cittadini potranno scegliere una delle seguenti varianti:
- Comune di Val Mara
 - Comune di Basso Ceresio
- La popolazione** La **popolazione** complessiva del nuovo Comune sarà di circa 4'000 abitanti, con una densità di 201 abitanti per chilometro quadrato. Il comparto genera più di 1'000 posti di lavoro suddivisi per la maggior parte nel settore terziario (72.9%), nell'industria e nell'artigianato (23.4%) e una minima parte (il 3.7%) nel settore agricolo.
- Il territorio** La **superficie totale** del territorio è di **19.65 km²**, un polmone verde tra gli agglomerati di Lugano e di Mendrisio. L'aggregazione ridisegna i confini comunali favorendo il coordinamento dello sviluppo territoriale e della tutela ambientale, ciò che costituisce uno degli obiettivi del progetto.
- Il Municipio e il Consiglio comunale** La nuova realtà locale sarà gestita da un Municipio composto da **7 membri** e da un **Consiglio comunale formato da 30 persone** per la cui elezione potranno essere costituiti fino a **4 circondari elettorali**. La sede degli organi politici sarà ubicata a Melano, nell'attuale casa comunale.

- Le Commissioni di quartiere** Il nuovo Comune sarà suddiviso nei quattro quartieri di Arogno, Maroggia, Melano e Rovio e saranno pure istituite quattro Commissioni di quartiere composte da un minimo di tre persone, con compiti consultivi e propositivi e supportate nello svolgimento delle loro mansioni dai servizi dell'amministrazione comunale.
- L'organizzazione amministrativa** La **sede amministrativa** è prevista a **Melano**. L'attività potrà essere riorganizzata più efficacemente, attribuendo competenze specifiche e coordinando i servizi. Grazie all'aggregazione sarà possibile ottimizzare i servizi alla cittadinanza con una struttura organizzativa più solida per rispondere in modo strutturato e al passo con i tempi ai bisogni delle famiglie, dei giovani, degli adulti e degli anziani che sono al centro di questo progetto.
- Gli sportelli** Uno sportello sarà mantenuto in ognuno dei quattro quartieri: i cittadini potranno comunque rivolgersi a tutti gli sportelli, indipendentemente dal proprio quartiere di domicilio, **garantendo una presenza capillare sul territorio**.
- L'Ufficio tecnico** L'**Ufficio tecnico** verrà suddiviso in due servizi: l'edilizia pubblica avrà sede ad Arogno e l'edilizia privata avrà sede a Maroggia. La squadra esterna avrà formalmente sede ad Arogno e farà capo ai magazzini comunali esistenti.
- Gli altri servizi comunali** L'**Ufficio del controllo abitanti** avrà sede a Melano e assumerà tutti i compiti previsti dal relativo servizio. I **servizi finanziari** avranno sede a Rovio e saranno suddivisi in due reparti: il settore Contribuzioni e il settore Contabilità. I **servizi sociali** si occuperanno anche delle attività giovanili e avranno sede a Maroggia e ad Arogno.

Infine, sarà creato un nuovo **Ufficio cultura, turismo e comunicazione** con sede a Melano che si occuperà di coordinare la comunicazione verso la popolazione e i partner esterni, e di programmare gli eventi e le attività culturali.

Il personale Il personale attualmente impiegato nei quattro comuni passerà automaticamente alle dipendenze del futuro Comune, e verranno garantiti i livelli salariali acquisiti.

La scuola L'Istituto scolastico manterrà una direzione didattica unica, e la sua sede principale sarà situata a Melano. La situazione rimarrà invariata: una scuola dell'infanzia operativa in ogni quartiere, e le tre sedi di scuola elementare resteranno presenti ad Arogno, Rovio e Melano.

La sicurezza Il servizio di polizia è garantito dalla convenzione con la Polizia della Città di Mendrisio che prevede anche l'attribuzione di un ausiliario per il comprensorio e Bissone.

Le finanze La **situazione finanziaria** che si delinea a partire dai dati attuali sarà equilibrata grazie all'applicazione di un moltiplicatore d'imposta massimo dell'85% e sviluppando una potenzialità di investimento stimata tra i 3 e i 3.5 milioni di franchi all'anno. Evidentemente, ogni previsione finanziaria in questo momento è condizionata dalle conseguenze economiche di impatto e durata della crisi sanitaria in corso. Se queste costituiscono una grande incognita, quello che si può ragionevolmente prospettare è che le ripercussioni saranno sostanzialmente simili sia che i quattro comuni restino separati sia in caso di aggregazione, avendo una struttura piuttosto comparabile.

Gli aiuti finanziari Per la nascita del nuovo Comune il Consiglio di Stato si è impegnato a riconoscere un contributo alla riorganizzazione amministrativa di 0.4 milioni di franchi e un contributo di 1.6 mio per investimenti di sviluppo. Inoltre supporterà il futuro Comune nel realizzare un nuovo servizio a favore della popolazione anziana e manterrà separato il calcolo del contributo di livellamento per i primi quattro anni.

I consorzi e le convenzioni Il nuovo Comune subentrerà nei consorzi e in altri enti, così come nelle convenzioni di cui sono parte gli attuali comuni.

I patriziati e le parrocchie Le aggregazioni comunali non hanno conseguenze dirette sui patriziati e sulle parrocchie, che mantengono quindi inalterate le loro strutture e la loro organizzazione.

Patriziati

- Arogno-Bissone
- Melano
- Rovio

Parrocchie

- Arogno: Santo Stefano
- Maroggia: San Pietro Apostolo
- Melano: Sant'Andrea
- Rovio: SS Vitale e Agata

L'entrata in funzione del nuovo Comune Nel caso di esito favorevole della votazione consultiva, l'entrata in funzione del nuovo Comune potrà avvenire una volta concluse le competenze del Parlamento e cresciute in giudicato le relative decisioni. Se il voto risulterà positivo in tutti i Comuni, le elezioni degli organi politici e quindi l'entrata in funzione del nuovo Comune potrebbero avvenire al più tardi entro la primavera del 2022, riservate eventuali procedure ricorsuali, posto

che il Consiglio di Stato decida di differire le elezioni previste in aprile 2021. Nel caso in cui il voto non fosse favorevole in tutti i comuni, la legge consente al Consiglio di Stato di posticipare le elezioni nei comuni che accolgono il progetto in vista dell'aggregazione. Va comunque ricordato che in ogni caso la proposta di aggregazione dovrà riguardare un comprensorio che non si discosti sostanzialmente da quello posto in votazione e che inoltre occorrerà riferirsi alla nozione di «entità territoriale coerente» prevista dalla legge. Dopo la votazione, considerati tutti questi elementi, verrà allestito un messaggio all'attenzione del Gran Consiglio con la proposta del Governo.

Che cosa potrà realizzare il nuovo Comune?

Unire le forze, le risorse e i servizi significa creare una nuova realtà comunale che rispetta le quattro identità e risponde in modo puntuale, mirato e adeguato alle esigenze di tutta la popolazione. In questo senso il nuovo Comune, in aggiunta alle altre opere pianificate sul medio e lungo periodo, potrà valutare la realizzazione di una serie di progetti di valenza strategica individuati dalla Commissione (a pagina 48 del Rapporto di studio del 5 giugno 2020):

- Centro sportivo
- Acquisto e realizzazione area di svago a lago
- Acquisto e realizzazione porto regionale
- Acquisto terreno a lago a Melano
- Realizzazione autosili
- Esproprio terreno ex Don Bosco
- Realizzazione parco ex Don Bosco
- Scuola dell'infanzia
- Centro diurno (stabile ex Coop)
- Ala Materna scuole e ostello
- Contributo ristrutturazione teatro



Norme per la votazione consultiva

Natura della votazione

La votazione popolare ha carattere **consultivo**² e viene effettuata per scheda e a scrutinio segreto.

Il responso delle urne ha un duplice significato. Dal profilo politico, il voto dei cittadini permetterà al Consiglio di Stato prima, e al Gran Consiglio poi, una valutazione della volontà popolare scaturita dalle urne. Dal profilo giuridico, qualora i preavvisi assembleari non fossero tutti favorevoli, il Gran Consiglio potrà eventualmente decretare l'aggregazione solo con il voto della maggioranza assoluta dei membri.

Data della votazione

La votazione consultiva si terrà il **18 ottobre 2020**.

Decreto di convocazione

La convocazione delle Assemblee avviene tramite i Municipi interessati. Nel decreto deve essere indicato, fra l'altro, il fatto che **la votazione ha carattere consultivo**.

Quesito

Gli elettori dei Comuni di Arogno, Maroggia, Melano e Rovio dovranno pronunciarsi sui seguenti quesiti:

1. **Volete accettare l'aggregazione dei Comuni di Arogno, Maroggia, Melano e Rovio in un unico Comune?**
2. **In caso di aggregazione, quale fra le seguenti dovrà essere la denominazione del nuovo Comune?**
Val Mara o Basso Ceresio

Materiale di voto

Il materiale di voto è fornito dal Cantone e sarà distribuito ai cittadini dai rispettivi Municipi secondo le direttive impartite dai servizi cantonali, unitamente a una copia del presente rapporto.

Voto per corrispondenza

Gli aventi diritto di voto in materia comunale possono votare per corrispondenza incondizionatamente.

Documentazione

La documentazione inerente all'oggetto in votazione, in particolare il rapporto finale della Commissione di studio, sarà messa a disposizione di ogni interessato presso le rispettive cancellerie. Lo stesso è pure consultabile sul sito internet **www.ti.ch/aggregazioni**.

² art. 6 Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni (LAggr)



Risoluzione governativa

Risoluzione n.3460 del 1. luglio 2020

in merito all'aggregazione dei Comuni di Arogno, Maroggia, Melano e Rovio;

...omissis...

r i s o l v e :

1. Ai sensi dell'art. 6 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni (LAggr), si accoglie la proposta della Commissione di studio per l'aggregazione dei Comuni di Arogno, Maroggia, Melano e Rovio e il Dipartimento delle istituzioni è autorizzato a perfezionare la procedura di cui agli articoli 6-9 della LAggr, in particolare a redigere e a trasmettere il Rapporto alla Cittadinanza.

2. Al nuovo Comune è riconosciuto un importo di fr. 0,4 mio per il finanziamento di spese legate alla riorganizzazione amministrativa a seguito dell'aggregazione, e ci impegniamo a tempo debito, a dipendenza della votazione consultiva, a presentare la relativa richiesta al Parlamento. Entrano ad esempio in considerazione le consulenze esterne in ambito organizzativo e gestionale, le infrastrutture tecniche e informatiche legate alla riorganizzazione, i pensionamenti anticipati di dipendenti comunali, l'integrazione dei differenti piani previdenziali dei comuni preesistenti o l'armonizzazione dei piani regolatori. Restano escluse le spese di natura logistica. Le proposte di intervento andranno preventivamente presentate e da noi approvate. Il pagamento avverrà dietro presentazione delle fatture. L'importo verrà posto a carico del CRB 112, conto 36320042 "Contributi alle spese di riorganizzazione dei comuni".

3. Al nuovo Comune è riconosciuto un importo di fr. 1,6 mio per il finanziamento di investimenti comunali, escluse le infrastrutture del genio civile, e ci impegniamo a tempo debito, a dipendenza della votazione consultiva, a presentare la relativa richiesta al Parlamento. L'aiuto è pensato, ad esempio, per l'edificazione di nuove strutture o l'ampliamento di quelle esistenti nell'ambito della scuola, degli anziani, oppure altre opere che favoriscano l'incontro e lo sviluppo culturale e sociale della popolazione. Questi aiuti vanno in aggiunta a eventuali sussidi di cui il nuovo Comune potrà beneficiare in forza di leggi specifiche, ritenuto che, per ogni singolo progetto, non potranno superare il 50%

del costo al netto di altri possibili contributi. Le relative realizzazioni dovranno essere messe in opera (inizio dei lavori) entro 6 anni dalla nascita del nuovo Comune. Tale termine potrà essere da noi prorogato per fondati motivi, dietro istanza del nuovo Municipio. Contestualmente al primo piano finanziario, il nuovo Municipio ci presenterà per approvazione un piano delle opere che indichi gli investimenti per i quali intende far capo al suddetto aiuto con un'indicazione temporale della loro realizzazione. Il versamento avverrà dietro presentazione della liquidazione. Potranno essere versati degli acconti previa presentazione dei giustificativi dei pagamenti avvenuti. L'importo verrà inserito nel piano finanziario degli investimenti, settore 81, posizione 812 3.

4. Per consentire al nuovo Comune di adattarsi alla prospettata riduzione del contributo di livellamento conseguente all'aggregazione, proporremo al Gran Consiglio che nei primi 4 anni dalla nascita del nuovo Comune, in base all'art. 19 cpv 1 lett. d) LAggr, il contributo di livellamento venga calcolato separatamente per ogni attuale comune applicando i rispettivi moltiplicatori per il primo anno e in seguito il moltiplicatore del nuovo Comune. Sono riservate eventuali modifiche di legge durante questo periodo.

5. A favore di un eventuale nuovo servizio destinato alla popolazione anziana, ci impegniamo a valutare, d'intesa con il nuovo Comune e in funzione della disponibilità di spazi adeguati, la possibilità di istituire un servizio di accoglienza diurna all'interno della casa per anziani di Arogno, finanziato tramite la Legge anziani, tenuto conto dell'interesse dell'ente gestore e per favorire le zone più discoste come Arogno e Rovio.

6. A sostegno della realizzazione di un centro sportivo, confermiamo la nostra disponibilità, nell'ambito di un'eventuale richiesta di contributo del nuovo Comune per il potenziamento delle infrastrutture dell'esistente Centro sportivo intercomunale Sovaglia a Melano, posto l'ossequio dei disposti del Regolamento del Fondo Sport-toto del 18 gennaio 2011, a riconoscere un contributo a fondo perso pari al 30% dei costi previsti e riconosciuti sussidiabili fino a un importo di fr. 500'000.-, nella misura del 10% da fr. 500'001.-- a fr. 5'000'000.--, nella misura del 5% dai 5 ai 10 milioni e del 2% dai 10 ai 15 milioni di franchi.

7. Ci impegniamo a esaminare la possibilità di cofinanziare posteggi interrati in sostituzione di posteggi pubblici di superficie, sulla

base di proposte del nuovo Comune e posto in particolare che l'intervento sia volto a una valorizzazione paesaggistica e di miglioramento della fruibilità pubblica, senza posteggi supplementari.

8. Le misure qui descritte sono condizionate all'aggregazione di tutti e quattro i comuni facenti parte del progetto; in caso di aggregazione parziale gli aiuti verranno ridiscussi e ridefiniti. Questi impegni mantengono la loro validità sino all'approvazione del messaggio sul progetto di aggregazione, ma al massimo fino al 30 giugno 2022.

9. La votazione consultiva si terrà domenica 18 ottobre 2020. Verranno sottoposti due quesiti: sul principio dell'aggregazione e sul nome del nuovo Comune, ponendo in alternativa "Val Mara" e "Basso Ceresio".

... omississ...

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:
Norman Gobbi

Il Cancelliere:
Arnoldo Coduri

Le aggregazioni in Ticino dal 1999 ad oggi (da 245 a 115 Comuni)

Nuovi comuni	Numero di comuni coinvolti	Nuovi comuni	Numero di comuni coinvolti
Capriasca	6	Mendrisio (bis)	6
Isorno	3	Centovalli	3
Maggia	7	Gambarogno	9
Lavizzara	6	Monteceneri	5
Acquarossa	9	Serravalle	3
Mendrisio	2	Collina d'Oro (bis)	2
Lugano	9	Faido (bis)	8
Collina d'Oro	3	Lugano (ter)	8
Bioggio	3	Mendrisio (ter)	4
Castel San Pietro	3	Terre di Pedemonte	3
Cevio	3	Faido (ter)	2
Blenio	5	Onsernone	5
Cadenazzo	2	Riviera	4
Alto Malcantone	5	Bellinzona	13
Faido	4	Verzasca (costituzione 18 ottobre 2020)	5+ 2 territori
Breggia	6	Tresa (costituzione 18 aprile 2021)	4
Cugnasco-Gerra	2		
Avegno Gordevio	2		
Bioggio (bis)	2		
Capriasca (bis)	4		
Lugano (bis)	4		



**Consiglio di Stato
della Repubblica e Cantone Ticino**

Dipartimento delle istituzioni